

n. 3 di lunedì 16 gennaio 2012

incarichi dirigenziali fuori dall'8%

il conferimento di incarichi dirigenziali a dipendenti di categoria d dello stesso ente sfugge ai vincoli del contenimento entro l'8% della dotazione organica dettati dall'articolo 19 del dlgs 165/2001, così come modificato dalla legge brunetta.

è questa l'innovativa lettura data dalla sezione regionale della corte dei conti dell'abruzzo con parere n. 384 del 5 dicembre, il parere prevede inoltre che i comuni utilizzino procedure ispirate ai principi della "pubblicità e selettività da definire a livello regolamentare", quindi con ampi margini di autonomia nella scelta dei dipendenti a cui conferire questi incarichi.

imu e icip, dieci gradi di separazione

ecco di seguito le dieci differenze tra l'icip e l'imu

- **abitazione principale:** icip non dovuta - imu dovuta
- **detrazione familiare:** icip non prevista - imu prevista
- **sostituzione irpef e addizionali:** icip non sostituisce dell'irpef - imu sostituisce l'irpef per gli immobili non locati
- **valore immobili:** icip moltiplicatori più bassi - imu innalzamento moltiplicatori + 60%
- **aliquote:** icip ordinaria 0,4%-0,7% abitazione principale zero - imu ordinaria 0,46%-1,06% abitazione principale 0,4%-0,7%
- **potere regolamentare comuni:** icip previsto - imu previsto (anche per concedere esenzioni non più disciplinate)
- **compartecipazione erariale:** icip non prevista - imu prevista su immobili diversi da abitazioni principali e rurali
- **fabbricati rurali:** icip esenti - imu pagano
- **immobili esteri:** icip non pagavano - imu pagano lo 0,76%
- **pagamenti:** icip 16 giugno e 16 dicembre - imu 31 marzo, 16 giugno, 30 settembre e 16 dicembre.

una via di fuga per le donne

le donne che vorranno andare in pensione con le vecchie regole, ossia con 57 anni di età e 35 di contributi, potranno continuare a farlo, sino al 2015, scegliendo il trattamento calcolato interamente con il criterio contributivo.

questo criterio però, è sicuramente meno vantaggioso del retributivo, e può comportare una perdita in termini di pensione stimabile attorno al 20-25%

i 42 anni e un mese sono l'unica alternativa

addio ai 40 anni di contributi e addio alle quote che permettevano l'uscita in pensione prima dei 65 anni con almeno 35 anni di contributi.

nel 2012 c'è una sola via di uscita: accumulare almeno 42 anni e un mese di contributi per gli uomini e 41 anni e un mese per le donne.

va notata una piccola ma importante novità: la prima versione della manovra monti stabiliva che la contribuzione pagata oltre i 40 anni era ininfluente ai fini della misura della futura pensione.

una vera e propria beffa per i lavoratori che, per due anni e un mese avrebbero dovuto lavorare e pagare i contributi senza ricevere nulla in cambio.

la sicurezza sulla chat aziendale

una chat aziendale per la formazione sulla sicurezza.

datori di lavoro e lavoratori potranno utilizzare modalità e-learning per assolvere agli obblighi di formazione minima richiesti dal tu sicurezza (dlgs n. 81/2008).

a tal fine, è necessario che le ore di formazione siano comunque considerate orario di lavoro effettivo e che la stessa formazione sia realizzata mediante strumentazioni idonee, tra l'altro al riconoscimento del lavoratore destinatario.

a stabilirlo, due accordi sottoscritti il 21 dicembre 2011 in conferenza stato-regioni, per l'attuazione degli articoli 34 e 37 del t.u. sicurezza.

utilità, giro di vite sull'in house

stop alle gestioni in house ecco le novità:

- gestioni in house ammesse solo fino a 200 mila euro di importo del servizio (oggi il tetto è a 900 mila)
- entro il 31 dicembre 2012 stop alle gestioni in house oltre 200 mila euro, ma sono ammessi ancora cinque anni se l'azienda è frutto di fusioni di preesistenti gestioni dirette.
- liberalizzazione anche per il settore del trasporto ferroviario regionale
- obbligatorio il parere dell'antitrust sulla delibera quadro dell'ente locale che liberalizza il servizio o conferma un diritto di esclusiva
- l'effettiva liberalizzazione costituirà "indice di virtuosità" dell'ente locale
- se l'ente locale liberalizza facendo la gara per affidare il servizio pubblico, il concessionario o affidatario del servizio deve trasmettere i dati necessari per dare corso alla stessa.

multe, la negligenza può costare cara

la società privata che offre al comune un servizio autovelox chiavi in mano, risponde anche davanti ai giudici contabili in caso di mancato introito derivante da negligente trattazione delle multe accertate.

lo ha stabilito la corte dei conti, sezione abruzzo con la sentenza n. 387 del primo dicembre 2011.

dalle sanzioni stradali i fondi per custodire i cani randagi

gli oneri relativi alla custodia e alla vigilanza dei cani randagi possono essere legittimamente reperiti dai fondi comunali provenienti dalle multe stradali.

posto che l'articolo 2, comma 5 del codice della strada impone agli enti proprietari delle pubbliche vie di assumere tutte le iniziative necessarie affinché si realizzi la sicurezza stradale e tenuto conto che la custodia dei cani randagi rientra nella competenza delle amministrazioni comunali.

è quanto ha stabilito la sezione regionale di controllo della corte dei conti del lazio con il parere n. 142/2011.

tari a tutto campo

il contribuente è tenuto a pagare la tariffa rifiuti per le superfici occupate produttive di rifiuti speciali assimilati agli urbani, anche se li smaltisce tramite una società autorizzata e a proprie spese.

lo ha chiarito la commissione tributaria regionale di roma con la sentenza n. 162 del 19 ottobre 2011.

per i giudici, trattandosi di “rifiuti speciali assimilabili agli urbani, lo smaltimento spetta al comune e conseguentemente la tari è dovuta”.

i dirigenti precari sul bilancio

il costo per la retribuzione di posizione di risultato dei dirigenti degli enti locali assunti a tempo determinato non deve gravare sul fondo contrattuale decurtando a svantaggio dei dipendenti a tempo indeterminato, ma sul bilancio.

il tribunale di verona con la sentenza del 13 dicembre 2011, n. 776, smentisce le contrarie tesi proposte dal 2002 dall'aran e dai servizi ispettivi della ragioneria dello stato.

enti locali con conti armonizzati

con la pubblicazione dei due dpcm del 28 dicembre 2011 si appresta a partire la sperimentazione del nuovo sistema contabile previsto dal dlgs 118/2011.

il test inizierà il primo gennaio 2012 e proseguirà per i prossimi due esercizi finanziari.

gli enti coinvolti sono stati individuati tra quelli candidati dalla conferenza dei presidenti delle regioni, dall'upi e dall'aran, tenendo conto della collocazione geografica e della dimensione demografica.

essi saranno ricompensati con uno sconto sulla manovra 2012 di importo pari a 20 milioni di euro attinti dal fondo da 200 milioni previsto dall'articolo 20, comma 3, del dl 98/11 e inizialmente destinato agli enti virtuosi.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.avcp.it

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.aranagenzia.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it

www.poliziamunicipale.it

www.quidanormativa.ilsole24ore.com

www.innovazionepa.it

www.ilsole24ore.com

www.ilpersonale.it

www.inps.it